→ **Storia del piccolo Kamir** Sotto i 18 anni nessuno dovrebbe essere recluso in quella struttura

→ **Sbarcato a Lampedusa** è riuscito ad arrivare a Perugia. Non hanno creduto alla sua età

Minorenne clandestino «ospite» del centro Un caso a Ponte Galeria

Un minorenne tunisino rinchiuso nel Cie di Ponte Galeria, a Roma, rischia il rimpatrio forzato. Ma la legge italiana non prevede che sotto ai 18 anni i clandestini possano finire nelle strutture di espulsione.

SALVATORE MARIA RIGHI
srighi@unita.it

Il problema più grande è domani, di nuovo giovedì, e come tutti i giovedì, come tutte le settimane ormai da anni, c'è la lotteria del rimpatrio: caricano venti o trenta e li portano via. Prima a Palermo, per la firma del console, e poi a casa, in Tunisia, dentro un grande aereo con la bandiera italiana e le scritte aeronautica militare.

Domani, al Centro di identificazione ed espulsione di Ponte Galeria, ex Cpt, è un altro giorno di facce lunghe e nervi a pelle, perché chiunque tra quelle duecento persone, leggera prevalenza di uomini ma anche tante donne, preferirebbe attraversare un deserto, piuttosto che essere traslocati con la forza e la prospettiva di non poter tornare in Italia per almeno 10 anni. Tantomeno un ragazzino, chiamiamolo Kamir, che in quel posto ci è finito (e ci sta) come un clandestino tra i clandestini, perché per la legge i minorenni non dovrebbero essere ospitati da strutture come quella alle porte di Roma.

Eppure c'è anche lui, nel mucchio di quelli fermati o presi senza documenti, o con documenti scaduti, senza permesso di soggiorno o comunque non in regola, ma anche quelli usciti dal carcere con una espulsione in tasca. Fantasmi urbani che si materializzano in questura e da lì vengono portati nella struttura romana, la più grande d'Italia, per la quale Angiolo Marroni, garante per i detenuti del Lazio, ha coniato un'espressione lievemente metaforica: «Sembra di stare allo zoo».

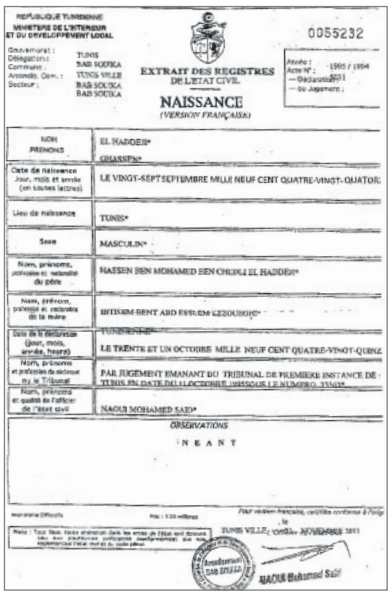
Ma come ha fatto Kamir a essere risucchiato in quel posto che ha le celle con le grate di ferro, bollenti d'estate e gelide d'inverno? Come è possibile che non sia stato ancora possibile tirarlo fuori, come prevedono le norme e come chiede l'associazione "A Buon Diritto" che segue questo e tanti altri casi di *malalegge*?

La storia di questo ragazzino è la fotocopia, in forma più acerba, di quella di migliaia di suoi connazionali che insieme ad algerini, marocchini e africani in genere, ogni giorno di ogni settimana, per tutti i mesi dell'anno, si buttano per mare, su carrette o gusci vari, a cercare in Europa una vita migliore, o almeno più dignitosa. Kamir è arrivato a Lampedusa, tre mesi fa, lo hanno intercettato nel filtro dei controlli ma lo stesso è riuscito a risalire l'Italia, solo e senza un docu-

Foto di Massimo Percossi/Ansa

Alcune ospiti delle sezione femminile nel Centro di identificazione ed espulsione di Ponte Galeria a Roma, ex Cpt

Il documento



REPUBLIQUE TUNISIENNE
MINISTERE DE L'INTERIEUR ET DU DEVELOPPEMENT LOCAL

0055232

Gouvernorat : TUNIS
Délégation : BAB SOUIKA
Commune : TUNIS VILLE
Arrondis. Com. : BAB SOUIKA
Secteur : BAB SOUIKA

EXTRAIT DES REGISTRES DE L'ETAT CIVIL

NAISSANCE
(VERSION FRANÇAISE)

Année : 1995 / 1994
Acte N° : 5831
— Déclaration :
— du Jugement :

NOM PRENOMS	EL HADDEIR* GHASSEN*
Date de naissance Jour, mois et année (en toutes lettres)	LE VINGT-SEPT SEPTEMBRE MILLE NEUF CENT QUATRE-VINGT-QUATOR
Lieu de naissance	TUNIS*
Sexe	MASCULIN*
Nom, prénoms, profession et nationalité du père	HASSEN BEN MOHAMED BEN CHEDLI EL HADDEIR*
Nom, prénom, profession et nationalité de la mère	BITISEM-BENT ABD ESSLEM EZZOUEGHI*
Date de la déclaration (jour, mois, année, heure)	TUNISIENNE* LE TRENTE ET UN OCTOBRE MILLE NEUF CENT QUATRE-VINGT-QUINZ
Nom, prénoms et profession de rédacteur du le Tribunal	PAR JUGEMENT EMANANT DU TRIBUNAL DE PREMIERE INSTANCE DE TUNIS EN DATE DU 11 OCTOBRE 1995 SOUS LE NUMERO 33563*
Nom, prénoms et qualité de l'officier de l'état civil	NAOUI MOHAMED SAID*

OBSERVATIONS

N E A N T

Pour version française, certifiée conforme à l'original
le
TUNIS VILLE, LE 01 NOVEMBRE 2011

NAOUI Mohamed Said

Il certificato di nascita del minorenne che si trova al Cie di Ponte Galeria: il documento è stato mandato per fax dalla famiglia, in Tunisia, ma non è bastato per convincere il giudice di pace a decidere per la sua uscita dal centro: al contrario, è stato convalidato il suo trattenimento. Secondo la legge, i minorenni senza documenti dovrebbero essere assegnati fino alla maggiore età in una struttura per imparare la lingua italiana e cercare lavoro.